

FTMHC #314 E
L'avvertimento di Fatima è un Messaggio per la nostra epoca
Padre Paul Trinchard

[LH/Feb 3, 2012]

[Fr. Nicholas Gruner + 1 voce Maschile + Annunciatore
M1-Fr. Paul Trinchard (FT)]

M2-Annunciatore: benvenuti a “Fatima è giunto il momento”, con padre Nicholas Gruner. Una trasmissione che affronta l’impatto del Messaggio di Fatima sulle nostre vite.

FRG: benvenuti a “Fatima è giunto il momento”. Il nostro ospite di oggi è ancora Padre Paul Trinchard, al quale do il benvenuto.

M1-FT: Grazie, Padre Gruner.

FRG: Padre Trinchard, lei ha scritto un libro, “Le meravigliose consacrazioni di Fatima”, edito già da qualche anno. Che reazione ha ricevuto dai lettori del suo libro?

M1-FT: In diversi mi hanno scritto per congratularsi del mio libro. Ovviamente, come è logico, ho ricevuto anche qualche critica, spesso un po' fuori le righe, come quella di una persona che mi ha contestato il fatto di aver citato Abraham Lincoln, perché secondo lui si trattava di una persona non poi così buona come pensavo... Ma la mia risposta è semplice: se Lincoln, che non aveva poi così tanta fede, ammise che la nostra nazione dipendeva dal Signore, allora a maggior ragione dovrebbero ammetterlo con forza i vescovi ed il Papa, no?

FRG: Abraham Lincoln, ricordiamolo, voleva istituire un giorno nazionale di riparazione e digiuno.

M1-FT:si, lo si legge a pagina 39 del mio libro.

FRG: si, ma il punto è che se Abraham Lincoln chiese una cosa del genere per gli Stati Uniti, tutte le nazioni del mondo, a maggior ragione, dovrebbero compiere riparazione e penitenza nei confronti di Dio onnipotente.

M1-FT: il che ci riporta all'essenza stessa dei messaggi di Fatima, che si riferiscono all'attuale crisi che ha colpito la Chiesa. Diversi anni fa, riferendosi alla Chiesa americana, il cardinale Gagnon affermò che essa si trovava in uno stato scismatico!

FRG: già. Padre, lei ha viaggiato molto negli ultimi anni, e ha parlato con diversi gruppi religiosi. Che cosa sta accadendo nella Chiesa? Qual è la sua opinione in merito a questo scisma che avrebbe colpito la Chiesa degli Stati Uniti?

M1-FT: secondo me, la Chiesa degli Stati Uniti è assolutamente in uno Stato scismatico: non solo è affetta da eresie, ma alcune di esse colpiscono nel profondo la catechesi; per fare degli esempi, si è diffusa l’eresia secondo la quale non esiste il peccato originale, o il peccato mortale, e neanche l’inferno... Neanche il purgatorio sembra essere più una necessità, oramai!

FRG: sì, si tratta davvero di eresie che colpiscono al cuore stesso la Chiesa Cattolica, perché un conto è un'eresia che attacca, faccio un esempio, il sacramento dell'estrema unzione, una cosa che sicuramente ha conseguenze tremende, ma è ben più grave attaccare l'esistenza stessa dell'inferno o del peccato originale, perché questi errori, queste eresie colpiscono al cuore la dottrina della fede! Rifiutando l'autorità della Chiesa ed i suoi dogmi, rifiutiamo tutto ciò che ci ha insegnato Gesù Cristo.

M1-FT: esattamente; si tratta di un fenomeno piuttosto recente, ed è molto difficile contrastarlo perché queste eresie colpiscono aspetti basilari della Fede che la Chiesa non era preparata a difendere, in quanto dati per scontato. L'ultimo che lo fece fu San Pio X, il quale condannò il modernismo in quanto eresia delle eresie... Ma oggi il modernismo si è diffuso a tutti i livelli, nella Chiesa, e quest'eresia, questo movimento di pensiero, tende a mettere l'uomo al posto di Dio.

FRG: è un tentativo che non può riuscire, perché l'uomo non può essere Dio, ovviamente, ma queste persone sono convinte di essere nel giusto...

M1-FT: vede, ultimamente si sentono molte persone affermare: “come fa Dio a mandare qualcuno all'inferno? Non posso credere in un Dio del genere!” ... Ecco, presumere di sapere quale sia il “giusto tipo di Dio” è un errore assoluto, un'eresia fondamentale alla quale la Chiesa Cattolica Romana purtroppo non è abituata a rispondere.

FRG: penso che vada oltre l'eresia, Padre, qui si parla di apostasia! Perché un eretico perlomeno attacca una dottrina della Chiesa, ma accetta tutte le altre. Mentre invece se si attacca il diritto stesso di Dio ad essere Dio, e non solo il suo diritto di insegnare una certa verità, allora si attacca il ruolo di Dio, e questa è apostasia, un peccato assai più grave dell'eresia (già gravissimo di per sé).

M1-FT: prendiamo ad esempio l'intero movimento New Age, che purtroppo si nasconde anche all'interno della Chiesa Cattolica. Ne ho avuto a che fare a Houma, in Louisiana, dove mi trovavo insieme ad un pastore protestante, cercando di rispondere - da un punto di vista religioso - a certe pratiche che venivano insegnate in quella diocesi da una seguace di Padre Fox, e cioè Suor Hobday. In pratica, arrivavano ad adorare cose come la terra, il fuoco, l'acqua e l'aria, insomma i quattro elementi... Praticamente avevano organizzato un seminario nel quale insegnavano cose come “sentire la terra”, sentirsi tutt'uno con essa, e cose del genere... sembrava che stessero parlando di Dio, ma non v'è nulla di più lontano dalla Fede Cattolica, non è altro che paganesimo!

FRG: durante una nostra conferenza lei ha parlato di quattro segni particolari che ogni cattolico deve avere per poter essere all'interno della Chiesa; purtroppo sono in molti a ritenere d'essere Cattolici soltanto perché sono nati in una famiglia Cattolica e sono stati battezzati, e questo a prescindere da ciò che pensano, credono o fanno... In pratica, per loro essere Cattolici è come far parte di un club al quale appartengono per diritto di nascita, e che una volta all'interno di esso, nessuno può più farli uscire... è evidente che si tratta di una comprensione assai errata della Fede Cattolica! Conosco molti cattolici che pensano di non essere in pericolo, perché Gesù ha affermato che Egli resterà con la Sua Chiesa fino alla fine dei tempi, il che è assolutamente vero. Ma ciò di cui queste persone non sembrano rendersi conto è che seguendo un'eresia, o compiendo un atto eretico, ci si estromette da soli dalla Chiesa Cattolica! A causa delle loro azioni, costoro non sono più cattolici! Non sono più cattolici perché si sono staccati dall'unità della Chiesa Cattolica oppure perché ne hanno negato l'unicità. Si tratta di un atto scismatico, perché nella sua lettera agli Efesini, San Paolo affermò molto chiaramente: “un Dio, una fede, un battesimo”. Quindi, negare l'unità della fede comporta l'abbandono della Chiesa Cattolica. Anche

negando l'autorità non solo di Cristo, ma anche di coloro che Lo rappresentano in terra, cioè del Papa e dei vescovi, si commette un atto eretico e contrario all'unità della Fede.

M1-FT: vi sono due problemi, a riguardo: il primo è quello di una definizione troppo semplicistica e legalistica (nel senso peggiore del termine) dell'essere Cattolici, perché non basta essere battezzati per esserlo!

FRG: sì, è diventato un mero aspetto sociale..

M1-FT: perché se non pratici e non segui gli insegnamenti della religione Cattolica, non sei cattolico! Anni fa, durante un mio pellegrinaggio a Fatima, incontrai due ragazze tedesche, alle quali chiesi di che religione fossero. Una di loro si girò verso l'amica e le chiese: "Già, di che religione siamo?" ... ecco, questo è un esempio dell'atteggiamento odierno nei confronti della religione! Ma non basta essere registrati all'anagrafe come Cattolici, per esserlo! Questo è il primo problema.

Il secondo, che segue al primo, è che Gesù ha promesso che la Sua Chiesa sarà Una, Santa, Cattolica ed Apostolica, ma Egli non ha mai affermato che tutta la sua Chiesa, nel suo elemento umano e nelle sue varie manifestazioni, sarà sempre una, Santa, Cattolica e Apostolica! Mi riferisco a ciascuna manifestazione o incarnazione della Chiesa. Ecco, credo che questo sia uno dei problemi più gravi, per i fedeli, perché non si rendono conto di essere in una condizione scismatica, e quindi fuori dall'unica Chiesa.

FRG: Non capiscono che essere in scisma significa non far più parte della Chiesa!

M1-FT: Esattamente.

FRG: Abbiamo fatto l'esempio della Chiesa Americana, tra l'altro una definizione errata perché dovremmo parlare di Chiesa Cattolica in generale, che è Una, Santa e Apostolica, ma questo si può applicare a qualsiasi realtà ecclesiale in qualsiasi Paese al mondo. Anche quando parlava di Chiesa di Corinto o di Atene, San Paolo parlava di un'unica Chiesa Cattolica, una ed indivisibile. Le anime, i cuori e le menti di quei popoli, allora come oggi, appartenevano all'Una, Santa e Apostolica Chiesa Cattolica perché erano battezzati in essa e sapevano di vivere la propria vita in quanto fedeli di quella Chiesa. Ma se gli abitanti di Corinto o New York, tanto per fare un esempio recente, negassero la Fede e cadessero nell'eresia o nello scisma, allora essi non sarebbero più Cattolici e non farebbero più parte della Chiesa Cattolica. A quel punto non potremmo più parlare di Chiesa Cattolica di Corinto o di New York, e così via.

M1-FT: Oggi, più che mai, abbiamo il dovere di verificare qualsiasi manifestazione della Chiesa, per scoprire se fa ancora parte della Chiesa Cattolica, oppure se ne è al di fuori!

FRG: A monte di questo c'è la necessità, per chiunque abbia a cuore le sorti della propria anima, di aderire fermamente ai dogmi della Fede Cattolica. Bisogna essere membri attivi e coscienti della Chiesa, e vivere una vita retta. Non basta essere nati in una famiglia Cattolica ed essere battezzati, ma bisogna vivere secondo le leggi fondamentali che Dio ha stabilito per essere Cattolici. Questo vuol dire non cadere in eresia e tantomeno nello scisma.

M1-FT: Ma è un problema per molti fedeli, perché la Chiesa presente in certe diocesi o parrocchie ultimamente non rientra nell'ambito della vera chiesa Chiesa! in molti luoghi, purtroppo, non si rispettano più i dogmi di fede della Chiesa Cattolica!

FRG: vuol dire che se in una parrocchia sono stati introdotti insegnamenti o nuove pratiche che vanno contro la dottrina della Chiesa, come se ad esempio un parroco negasse la presenza reale, durante la Messa, allora i fedeli dovrebbero rifiutarsi di partecipare a quella messa, giusto?

M1-FT: Assolutamente, perché sarebbe un atto contrario alla Fede Cattolica!

FRG: E questo andrebbe conto l'unità della Fede.

M1-FT: Certo. Per essere Cattolica, la Chiesa deve possedere tutti i segni della vera Chiesa: Una, Santa, Cattolica ed Apostolica. È un obbligo imprescindibile per la Chiesa, un obbligo definito nel quarto secolo dai concili di Nicene e Costantinopoli; nel 1500 fu ribadito dal Concilio di Trento. È questo ciò che professiamo come Cattolici ogni domenica.

FRG: Credo la Chiesa, Una, Santa, Cattolica e Apostolica.

M1-FT: Esattamente, è quello che affermiamo ogni domenica; non diciamo certo “credo in una Chiesa che non è una, non è santa, non è Cattolica e non è apostolica!”...

FRG: Penso che a beneficio dei nostri telespettatori, Padre, sarebbe opportuno spiegar loro come possono riconoscere se la propria parrocchia o la propria diocesi è effettivamente Cattolica oppure no. Che consiglio gli può dargli? Non è facile, per la maggior parte dei fedeli, immaginar la propria parrocchia come “fuori dalla Chiesa Cattolica”.

M1-FT: Innanzitutto vorrei ricordare che non sono io ad affermare che la Chiesa Cattolica è in uno stato di scisma, lo ha detto un Cardinale della Curia Romana...

FRG: Quando dice “Chiesa Cattolica” in stato di scisma...

M1-FT: La Chiesa Cattolica, la Chiesa Cattolica incarnata.

FRG: ... sta parlando della Chiesa in America.

M1-FT: Sì, la Chiesa degli Stati Uniti. Lo ha detto quel cardinale!

FRG: Stiamo parlando di un Cardinale Canadese, Gagnon, il quale ha affermato che la Chiesa degli Stati Uniti è una “Chiesa scismatica”, e credo che le sue affermazioni potrebbero tranquillamente riguardare anche la Chiesa Canadese. Si tratta di un'opinione piuttosto autorevole, perché proviene da un membro di altissimo rango della Chiesa che A) conosce benissimo il Nord America, B) è a conoscenza di ciò che sta avvenendo a livello locale, e C) afferma che vi sono parti della Chiesa che si spacciano per Cattoliche, ma che in realtà non lo sono più, perché si sono staccate dall'unità della Chiesa.

M1-FT: Tra l'altro Gagnon è un Cardinale molto vicino al Papa!

FRG: sì.

M1-FT: Ecco, dopo queste affermazioni, cosa dobbiamo fare per cercare la verità?

FRG: In effetti quel Cardinale ha sostanzialmente messo in guardia tutti i Cattolici del Nord America... ma direi che un po' tutti i Cattolici al mondo dovrebbero aprire gli occhi e controllare se le tante organizzazioni religiose sedicenti Cattoliche, siano realmente tali... ma se non è così, che cosa può fare un fedele?

M1-FT: è sicuramente un problema: la maggior parte dei fedeli si troverebbe spaventata, a dir poco! Anche io lo sarei, all'idea che la mia Chiesa non è veramente Una, Santa, Cattolica o Apostolica! Ebbene, se è così, la prima cosa da fare è non seguirne gli errori. Grazie al Battesimo, noi rinasciamo a nuova vita e diventiamo Cattolici, ma per rimanerlo dobbiamo condurre una vita da Cattolici e seguire insegnamenti Cattolici: se nella vostra parrocchia si predicano insegnamenti eretici, cambiate parrocchia! Scegliere una nuova Chiesa non vuol dire rinunciare alla Chiesa Cattolica bensì rifiutarne solo una erronea incarnazione! Scegliete la parrocchia nella quale si insegna una dottrina fedele ai dogmi della Chiesa, perché lo scopo della vera Chiesa Cattolica è quello di darvi la salvezza eterna, quindi avete tutto il diritto di scartare una Chiesa che non vi sembra "una, santa, Cattolica e Apostolica" e di sceglierne un'altra che invece corrisponda a quelle 4 caratteristiche fondamentali della Chiesa Cattolica

FRG: Certo!

Annunciatore: Preparatevi ad un'avventura spirituale meravigliosa! Partecipate ad un pellegrinaggio spirituale con Padre Nicholas Gruner, o un altro sacerdote mariano, nei luoghi che furono visitati da Nostro Signore e dalla Madonna! Potrete visitare il luogo dov'è apparsa la Madonna di Fatima per dare il Suo messaggio di pace e speranza a tutta l'umanità. Chiamate il nostro numero verde 800984646 per ottenere informazioni sulle date dei nostri pellegrinaggi a Fatima e a Rjanjo, dove Gesù e Maria apparvero a Suor Lucia di Fatima.

FRG: La salvezza si ottiene solo attraverso la Chiesa Cattolica. Secondo il Concilio Vaticano Primo, nessun Cattolico ha motivi legittimi per abbandonare la propria Fede. Purtroppo, come disse San Paolo, nella Chiesa si sarebbero infiltrati falsi fratelli, tra il clero, ed è un fatto che vi siano sacerdoti o vescovi che fanno finta d'essere Cattolici, ma che in realtà sono seguaci di Marx e Lenin. Anche San Giuda predisse questa possibilità. Nel Capitolo 20 degli Atti degli Apostoli, San Paolo affermò che tra il clero, cioè tra sacerdoti e vescovi, si sarebbero annidati falsi fratelli, che avrebbero condotto i fedeli sulla cattiva strada, invece che verso Nostro Signore.

M1-FT: Sono questi falsi prelati a far sì che certe diocesi non siano più in comunione con la Chiesa una, santa, Cattolica e Apostolica!

FRG: La Chiesa al di fuori della quale...

M1-FT: ... non v'è salvezza!

FRG: ...esatto, la Chiesa Cattolica al di fuori della quale non v'è salvezza!

M1-FT: Ma la Chiesa esistente in America non corrisponde a ciò che è la Chiesa Cattolica, e questo si trova anche nel Terzo Segreto di Fatima, che conterrebbe proprio un avvertimento contro l'apostasia nella Chiesa Cattolica!

FRG: sì.

M1-FT: ed è anche un riferimento diretto al figlio dell'uomo, al cui ritorno sulla terra non vi sarebbe più fede! La Chiesa Cattolica, ovviamente, esisterà sempre, perché sappiamo che le Porte degli Inferi non prevarranno, ma l'elemento umano sarà corrotto a tal punto che i fedeli avranno ben poca fede, rimasta in loro. Ma è proprio per questo che il Messaggio di Fatima è oggi più urgente che mai! Grazie ad esso infatti, la gerarchia della Chiesa capirà il proprio gravissimo errore, e si adopererà per contrastare quelle diocesi e quelle parrocchie che stanno andando contro la vera Chiesa Cattolica, che Gesù ci ha donato per illuminare il mondo. Insomma, i prelati della Chiesa devono pentirsi e sanare questa frattura esiziale!

FRG: Il deposito della Fede ci è stato consegnato da Gesù Cristo, e si tratta di un dono fondamentale per l'umanità. La Chiesa Cattolica amministra questo dono, ma non dobbiamo correre il rischio di prosciugarlo o di estinguerne la forza a causa di scellerate decisioni umane. È come mettere i propri risparmi in banca: se non li tocchi, i tuoi figli potranno goderne. Ecco, Dio, ci ha donato il deposito della Fede, un tesoro più prezioso di qualunque altro al mondo, ma questo deposito va trasmesso a sua volta alle generazioni future, integro ed inviolato! Non possiamo scegliere di trasmetterne solo una parte, tralasciandone un'altra magari solo perché non si adatta alle nostre convinzioni umane, perché questo potrebbe causare la sua estinzione. Ecco, il compito della Chiesa è quello di trasmettere il deposito di Fede alle generazioni future.

M1-FT: Come sa, quando riceviamo l'ordinazione, veniamo nominati servi del popolo di Dio. Anche il Papa è un servo del popolo di Dio. Questo vuol dire che abbiamo un dovere, in carità, nei confronti dei fedeli che sono posti sotto la nostra tutela. Questo dovere impone a tutti i prelati della Chiesa Cattolica di agire per il bene dei fedeli, ma soprattutto di farlo con carità, gentilezza e comprensione paterna. Oggi vi sono dei Vescovi che impongono ai propri fedeli la comunione sulla mano, malgrado questa pratica vada contro il diritto Canonico. In molte diocesi e parrocchie c'è una certa arroganza tra il clero più liberale, molto più intransigente e dispotico di quanto non lo fossero i sacerdoti tradizionali, 100 o 200 anni fa... è un grave problema!

FRG: Beh, ricordiamoci le parole pronunciate da Papa Giovanni Paolo II mentre si trovava a Fatima. È un appello rivolto alla Beata Vergine Maria: "Può la Madre, la quale con tutta la potenza del suo amore, che nutre nello Spirito Santo, desidera la salvezza di ogni uomo, tacere su ciò che mina le basi stesse di questa salvezza? No, non lo può!". Ecco, anche Papa Giovanni Paolo II riconobbe che Maria non può rimanere in silenzio dinanzi a questo stato di cose, nella Chiesa. Ma dobbiamo spiegare bene ai fedeli che quella base della salvezza che viene minata è proprio la Fede Cattolica, nonché la nostra appartenenza alla Chiesa Cattolica. La Madonna di Fatima è giunta tra noi proprio per metterci in guardia contro questa crisi, e tutto questo è contenuto del Terzo Segreto, un avvertimento ai fedeli sul fatto che le basi della fede vengono compromesse. Ogni fedele ha l'obbligo di proteggere la propria anima e la propria fede da questi attacchi insidiosi. San Paolo elencò tutta una serie di vessazioni e persecuzioni alle quali fu soggetto: fece naufragio tre volte e rimase in mare per un giorno e mezzo, aspettando che qualcuno lo salvasse. Fu frustato molte volte, fu quasi lapidato a morte, eccetera eccetera. Ma uno dei castighi peggiori da lui elencati fu quello d'aver dovuto subire i cosiddetti falsi fratelli.

M1-FT: sì, è vero.

FRG: pensiamoci un attimo: è ciò che sta accadendo oggi giorno nella Chiesa, ed è forse una delle peggiori persecuzioni alle quali possiamo andare in contro: avere a che fare con gente che si definisce Cattolica, ma che fa solo finta d'aver Fede, mentre invece cerca di distruggere la Chiesa dal suo interno!

M1-FT: già....

FRG: Come ho detto, è esattamente quel che sta accadendo oggi giorno nella chiesa Chiesa: falsi fratelli che fingono d'essere Cattolici ma che in realtà si adoperano per minare le basi stesse della salvezza! È contro queste persone che si scaglia l'avvertimento della Madonna di Fatima! Un famoso santo dell'anno mille, San Giovanni Gualberto, che se non erro morì attorno al 1073, denunciò al Papa il fatto che l'Arcivescovo di Firenze si era comprato la propria carica per mezzo di prebende e favori. Si trattava ovviamente di un tremendo peccato di simonia, un vero e proprio sacrilegio, ma il Papa non ritenne che le accuse del Santo fossero comprovate a sufficienza. Allora San Giovanni Gualberto tornò a Vallombrosa, una valle non lontana da Firenze, e dopo aver convocato la popolazione della cittadina, disse loro che Dio lo aveva ispirato a provare che il vescovo era indegno del suo ufficio. A questo scopo, fece attizzare dei carboni ardenti al centro della città, e ordinò che uno dei monaci della sua abbazia, Pietro, vi camminasse sopra. Fu grazie a quest'ordalia, a questo giudizio di Dio, che il vescovo di Firenze fu riconosciuto colpevole e indegno del suo ufficio, e venne rimosso dal proprio incarico. Il Fratello Pietro, infatti (che successivamente sarebbe stato chiamato "igneo"), camminò indenne sui carboni ardenti, ed i fedeli riconobbero immediatamente il giudizio di Dio sull'indegnità di quel vescovo.

Ecco, quest'esempio ci dimostra un intervento diretto del Signore, perché San Giovanni fu ispirato da Dio ad andare tra i fedeli e a portare quel problema non solo all'attenzione del Papa, ma di tutta la Chiesa! Dio compì un miracolo affinché la persona che ricopriva indegnamente l'incarico di Arcivescovo di Firenze venisse rimosso! I fedeli devono sapere che possono esserci uomini indegni del loro ufficio di vescovo, e che se questi ultimi insegnano eresie o dottrine come quella marxista, allora sono falsi fratelli, e dovremmo evitarli. Se non possiamo allontanarli, come fece San Giovanni, almeno possiamo evitarli e non farci sedurre dai loro errori, perché altrimenti anche noi cadremmo nell'eresia e ci allontaneremo dalla Chiesa, diventando a nostra volta falsi fratelli! Insomma, non saremmo più cattolici, e quindi non potremmo più salvare le nostre anime, perché le basi stesse della nostra salvezza sarebbero precluse.

M1-FT: San Paolo ci disse di non estinguere lo Spirito e di non disprezzare le Profezie, e nella Seconda Lettera a San Pietro, disse che dovremmo rivolgerci alla sicura parola dei profeti! Ecco, la Madonna di Fatima nel 1917 ha pronunciato parole profetiche che la Chiesa non dovrebbe né disprezzare né ignorare. L'intervento di Maria è avvenuto proprio per metterci in guardia contro questo cambiamento che sta avvenendo nella liturgia e nella Chiesa in generale, trasformandola in un qualcosa di diverso, che non è più Una, Santa, Cattolica e Apostolica. Gli avvertimenti della Madonna, purtroppo, si sono rivelati assolutamente esatti, quindi oggi è sempre più urgente ricorrere all'unico strumento che ci permetterà di sistemare le cose, cioè la Consacrazione della Russia. Da un punto di visto biblico, la questione è semplice. Nella Bibbia abbiamo l'esempio di Adamo ed Eva, i quali avevano soltanto una soluzione, a loro disposizione, e cioè non mangiare il frutto proibito, eppure scelsero di disobbedire; Anche Davide prese la decisione di censire il proprio numero di sudditi, inorgogliato dalla sua potenza, e per questo la nazione d'Israele sarebbe stata punita. È sempre una decisione di un singolo, come accadde anche nel caso di Maria, la quale, dinanzi all'Angelo che le annunciava la nascita di Nostro Signore Gesù Cristo, acconsentì...

FRG: ... e disse "avvenga di me quello che hai detto". Furono la sua obbedienza e la sua fede a permettere all'umanità di ricevere il Salvatore!

M1-FT: E la stessa cosa si sta ripetendo anche oggi.

FRG: è vero, perché Dio ha chiesto al Santo padre e ai vescovi di consacrare la Russia. È un ordine molto semplice, tuttavia il popolo di Dio, cioè la Chiesa Cattolica, per adesso non ha ascoltato le parole del profeta. Nell'antico testamento, il popolo di Dio erano gli ebrei, e Mosè disse loro che chi non avesse accettato le parole del profeta, in futuro, sarebbe stato allontanato dal popolo. Questo avvenne all'epoca di Gesù Cristo, perché molti ebrei si rifiutarono di credere al profeta, cioè al figlio di Dio, rifiutando le parole del profeta dei profeti, e allontanandosi così dal popolo di Dio. Ecco perché papà Pio XI affermò che i veri eredi della promessa di Abramo o, per così dire, i veri "semiti spirituali", sono i fedeli della Chiesa Cattolica. Come disse San Paolo nella sua lettera ai Galati, la promessa di Abramo era rivolta a quest'ultimo e al suo seme – usò la parola "seme", al singolare. Quindi, questa promessa ad Abramo si applica alla sua discendenza, e cioè a Cristo; noi fedeli cattolici in quanto battezzati nel corpo mistico di Cristo, abbiamo ereditato la promessa di Abramo. Quindi, per ricapitolare, grazie al battesimo noi entriamo a far parte del corpo mistico di Cristo, ma potremmo esserne recisi qualora perdessimo la fede o decidessimo di allontanarci dalla Chiesa, a causa di un atto scismatico.

M1-FT: È sicuramente IL problema da risolvere per la Chiesa della nostra epoca. Prendiamo un fedele qualsiasi, come fa quella persona ad unirsi all'unica vera Chiesa, al di fuori della quale non v'è salvezza, se questa Chiesa non si sta manifestando come l'unica, santa, Cattolica e Apostolica, come invece andiamo professando ogni domenica? Dio doveva intervenire, in qualche modo, per la salvezza dei fedeli...

FRG: ... ed è qui che entra in gioco l'atto di consacrazione della Russia, richiesto dalla Madonna di Fatima. Ella disse che sarebbe tornata per chiedere al Santo Padre una consacrazione del popolo e della nazione della Russia – *non* del mondo, ma *solo* della Russia! Come risultato di quest'atto d'obbedienza da parte del Santo Padre, la Madonna promise che la Russia, intesa come nazione e popolo, si sarebbe convertita alla Fede Cattolica, e che grazie a quell'atto di conversione, tutto il mondo avrebbe ricevuto un periodo di pace.

Una cosa del genere, come sappiamo, non è ancora avvenuta. La situazione in cui si trova l'umanità mi ricorda quella del popolo Ebraico, guidato da Mosè, dinanzi alle rive del Mar Rosso: dietro di loro stava arrivando l'esercito del Faraone, pronto a sterminarli tutti. Non avevano alcun luogo dove rifugiarsi, non potevano tornare indietro, non avevano armi per proteggersi; non potevano andare avanti perché il mare era davanti a loro. Insomma, erano senza soluzione, ma Dio ordinò ad un solo uomo, Mosè, di stendere il proprio bastone sul Mar Rosso, ed egli obbedì. Come risultato, il mare si aprì ed il popolo ebraico poté attraversare il Mar Morto. Tra l'altro essi seguirono Miriam, una Vergine che aveva lo stesso nome che avrebbe avuto la Madre di Dio, e arrivarono sani e salvi dall'altra sponda del mare. E tutto questo grazie all'obbedienza di un sol uomo.

La stessa cosa sta avvenendo oggi col Messaggio di Fatima: siamo letteralmente circondati da modernisti e dal nuovo ordine mondiale, in altre parole dai nemici della Chiesa Cattolica, in un'epoca che preannuncia l'arrivo dell'anticristo. In questa epoca di grandi tribolazioni, attraverso il Messaggio di Fatima, Dio dà al Santo Padre l'ordine di consacrare la Russia, assieme a tutti i vescovi del mondo. La Madonna ci ha promesso due cose: innanzitutto che il Papa alla fine compirà quest'atto di consacrazione, e che quando lo farà, la Russia sarà convertita e verrà concesso al mondo un periodo di pace. Ma ci ha anche detto che il Papa potrebbe compiere tardivamente, quella consacrazione, e che questo comporterebbe guerre e persecuzioni contro la Chiesa ed il Santo Padre. Intere nazioni potrebbero essere spazzate via dalla faccia della terra, e lo strumento del castigo, scelto da Dio, sarà proprio la Russia. Insomma, ci troviamo a fronteggiare un momento critico, nella storia dell'umanità, ma grazie al Signore, abbiamo a nostra disposizione le Meravigliose Consacrazioni di Fatima!

M1-FT: Meravigliose per noi, individualmente, e per il Papa!

FRG: Direi meravigliose per tutta l'umanità! Dobbiamo far capire ai fedeli di tutto il mondo che la Madonna di Fatima ha la risposta, anzi l'unica risposta a questa crisi così drammatica. È volere di Dio che l'umanità ascolti il Messaggio di Fatima, perché essa è una vera profezia, e come si legge nella Bibbia non dobbiamo estinguere lo Spirito Santo e non dobbiamo disprezzare le profezie; dobbiamo esaminare ogni cosa e tenere ciò che è buono! Dobbiamo quindi obbedire al Messaggio profetico di Fatima, perché grazie ad esso Dio compirà quel miracolo di conversione di cui ci ha parlato Padre Paul, e questo al fine di ristabilire la fede in tutte quelle manifestazioni umane della Chiesa, che sembrano aver smarrito la retta via. Grazie a questo miracolo del Signore, grazie cioè alla conversione della Russia e alla pace nel mondo promessa dalla Madonna di Fatima, tutti gli uomini di buona volontà saranno in grado di ritrovare la vera Chiesa. Fate il vostro dovere, trasmettete ai vostri familiari e conoscenti il Messaggio della Madonna di Fatima. Scriveteci o chiamateci al **nostro numero verde** per ottenere ulteriori informazioni, e ricordate di recitare tutti i giorni il Rosario, come ci ha chiesto la Madonna di Fatima. Che Dio vi benedica.